

Informazioni sulla «Swiss Society for Early Childhood Research»

Fondazione dell'associazione

La ricerca ha dimostrato che il periodo della prima infanzia nel gruppo di età da 0 a 4 anni è di grande importanza per lo sviluppo futuro della vita. Ciò che un bambino sperimenta in questo periodo influenza il suo sviluppo sotto ogni aspetto. Questo vale soprattutto per la sua istruzione, il suo benessere e la sua salute. Sebbene negli ultimi dieci anni in Svizzera si sia fatto molto, le diverse università e istituzioni devono migliorare le loro sinergie e cooperare maggiormente. Il 24 settembre oltre 100 ricercatori provenienti da tutte le parti del Paese e da diverse discipline fondano la «Swiss Society for Early Childhood Research».



Finalità dell'associazione

L'obiettivo della «Swiss Society for Early Childhood Research» è intensificare la ricerca nel settore della prima infanzia in Svizzera. Si tratta di una rete di ricercatori provenienti da varie discipline, organizzati in un'associazione.

L'associazione intende promuovere in particolare:

- le nuove leve nel mondo accademico,
- il collegamento in rete su scala nazionale e internazionale,
- lo scambio e la diffusione di informazioni e conoscenze,
- il dialogo tra le discipline e
- il dialogo con il pubblico.

Visione

Tutti i bambini crescono in condizioni che promuovono il loro benessere e nelle quali possono svilupparsi al meglio sin dall'inizio.

Obiettivi

Colmare le lacune e soddisfare le esigenze della ricerca

Gli effetti sinergici di un network di ricercatori e ricercatrici consentono di individuare con precisione le lacune della ricerca ed evitare lo spreco di risorse in attività ridondanti, approfondendo la conoscenza e la comprensione dei bambini piccoli e dei contesti nei quali crescono e vivono.

Consolidare gli approcci interdisciplinari

Una caratteristica sostanziale della ricerca sulla prima infanzia è la varietà di metodi e metodologie e la necessità dell'interdisciplinarietà. Ciò corrisponde a una visione olistica e sistemica dell'infanzia. La società scientifica deve approfondire in modo significativo il discorso metodologico attraverso progetti interdisciplinari realizzati.

Garantire la motivazione di nuove leve nelle materie scientifiche

Gli sforzi costanti e le forme di scambio della società scientifica devono gettare le basi per promuovere il personale scientifico nel lungo periodo, a prescindere dalla politica di cui sono oggetto le università, gli istituti superiori e gli istituti di ricerca.

Maggiore visibilità e trasferimento di conoscenze

Le attività di networking della società scientifica mirano a rinforzare la percezione pubblica sociopolitica dell'area tematica verso l'esterno, e all'interno, a consentire il consolidamento e lo sviluppo dei progetti di ricerca e dell'identità dei ricercatori. La società scientifica deve promuovere il trasferimento delle conoscenze attraverso il confronto con il contesto pratico, per aggiornare continuamente gli obiettivi della ricerca e trasmettere conoscenze.

Collegamento alla ricerca internazionale

Le continue attività della società scientifica devono costituire la base per lo sfruttamento delle competenze nazionali e internazionali, atte ad intensificare gli scambi tra i ricercatori internazionali.

Finanziamento sostenibile

La società scientifica opera con grande continuità, visibilità e chiarezza, premesse, queste, che assicurano la disponibilità di finanziamenti necessari a sostenere la ricerca a lungo termine.

Attività previste e finanziamento

Nella fase iniziale la Jacobs Foundation sostiene l'associazione finanziariamente, per quanto riguarda:

- la fondazione dell'associazione e l'attuazione delle prime attività di networking
- lo sviluppo di attività professionali nel settore della comunicazione e amministrazione
- lo sviluppo, lo svolgimento e la valutazione della prima «Interdisciplinary Early Childhood Research Academy»

Organizzazione dei membri

Possono diventare *membri ordinari* dell'associazione le persone che svolgono attività di ricerca nel campo della prima infanzia e che hanno (a) il dottorato oppure (b) una laurea a livello master o equivalenti e in più dispongono di almeno 5 anni di esperienze di ricerca post-laurea. I membri ordinari hanno il diritto di voto e possono diventare membri del comitato. (Contributo annuo a partire dal 2019: Fr. 50)

Possono diventare *membri junior* dell'associazione le persone che svolgono attività di ricerca nel campo della prima infanzia e che non dispongono ancora del dottorato. I membri junior possono partecipare all'assemblea dei membri, ma non hanno il diritto di voto e non possono essere eletti nel comitato. (Contributo annuo: Fr. 20)

Possono diventare *membri associati* dell'associazione le persone o istituzioni che per esempio svolgono un ruolo di promozione nel campo della ricerca. I membri associati possono partecipare all'assemblea dei membri ma non hanno il diritto di voto e non possono essere eletti nel comitato. (Contributo annuo per persone: Fr. 20; istituzioni: Fr. 50)

Persone interessate a far parte dell'associazione possono annunciarsi tramite questo link:

<http://www.surveyttools.ch/survey2/index.php/639293?newtest=Y>

(persone che già prima della fondazione si sono interessate all'adesione **non** devono nuovamente annunciarsi!)

Durante la seduta del comitato a gennaio 2019 verranno valutate le domande di adesione, dopodiché i membri verranno informati.

Membri del comitato

Persona		Istituzione	Contatto	Ruolo
Moritz	Daum	Universität Zürich	daum@psychologie.uzh.ch	
Nevena	Dimitrova	Haute école de travail social et de la santé, Lausanne (starting Jan. 2019)	nevena.e.dimitrova@gmail.com	
Bettina	Grubenmann	Fachhochschule St. Gallen	bettina.grubenmann@fhsg.ch	
Antje	Horsch	Université de Lausanne CHUV Centre hospitalier universitaire vaudois	antje.horsch@chuv.ch	
Andrea	Lanfranchi	Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik, Zürich	andrea.lanfranchi@hfh.ch	
Patricia	Lannen	Marie Meierhofer Institut für das Kind, Zürich	lannen@mmi.ch	Vice-President
Anne	Maillard	Université de Lausanne Haute école de travail social et de la santé EESP Lausanne HES-SO	anne.maillard@chuv.ch	
Pawel	Matusz	University of Applied Sciences Western Switzerland (HES-SO); University Hospital Centre and University of Lausanne	pawel.matusz@gmail.com	
Sonja	Perren	Pädagogische Hochschule Thurgau / Universität Konstanz	sonja.perren@uni-konstanz.de	President
Annelise	Spack	Haute école de travail social et de la santé EESP Lausanne HES-SO	annelise.spack@eesp.ch	

Michael	von Rhein	Kinderspital Winterthur und Universität Zürich	Michael.vonRhein@ksw.ch	
Corina	Wustmann Seiler	Pädagogische Hochschule Zürich	corina.wustmann@phzh.ch	